Anno XXIX. Giovedì 23 Marzo 1876 N. 69.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 25 la linea o spazio di linea 1ª inserzione, Centesimi 20 la 2ª inserzione.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 25 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 4ª pagina a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

DIARIO POLITICO

« Corrono le voci più strane intorno alle preoccupazioni dell' alto personale amministrativo dei vari Ministeri per la imminente costituzione di un Ministero di Sinistra.

Non comprendiamo questi timori, come non comprenderemo una manifestazione di simpatia. L' amministrazione dello Stato dev' essere estranea alla politica, la quale non si fa che in Parlamento; essa deve rispondere esclusivamente alle necessità dei pubblici servizi; la sua partecipazione alle lotte dei partiti parlamentari non varrebbe che a toglierle ogni prestigio ed autorità. »

Queste sono auree parole che scriveva jeri il *Diritto*, e noi non possiamo che compiacerci sinceramente di queste tranquillanti e liberali disposizioni che animano quello che dev' essere l' organo naturale del futuro gabinetto.

Al momento in cui scriviamo non si ha notizia della soluzione della crisi ministeriale e facilmente non sarà inutile che riportiamo anche oggi quanto ne dicono i giornali della Capitale.

Il *Diritto* dice:

« Possiamo assicurare che il Gabinetto di Opposizione, che l' onor. Depretis sottoporrà alla sanzione sovrana, e pei nomi che lo compongono e per la distribuzione dei varii ministeri, risponderà alle esigenze della situazione parlamentare e alla fiducia del paese.

L' onor. Depretis, scrive l' *Opinione*, non ha compiuto ancora il Ministero, ma crediamo ci sia assai vicino.

Quattro ministri sono già sicuri:

Depretis alla presidenza e alla finanza,
Nicotera all' interno,
Mancini alla grazia e giustizia,
Coppino all' istruzione pubblica.

Nelle ore pomeridiane d' oggi ci si assicurava che il Senatore Melegari, ministro d' Italia a Berna, al quale s' era per telegrafo offerto il portafoglio degli affari esteri; dopo il rifiuto dell' ambasciatore conte De Launay, avea risposto accettando.

All' onor. Zanardelli è stato offerto il portafoglio de' lavori pubblici, ma esita ancora ad assumere il carico di quel portafoglio. L' onor. Lacava sarebbe il Segretario generale di quel dicastero.

Il Generale Luigi Mezzacapo avrebbe il portafoglio della guerra ed il barone Brocchetti quello della Marina.

Ma più tardi e dopo nuove riflessioni l' onor. Depretis avea riaperte le trattative col centro, facendo offrire all' onor. Manfrin un portafoglio e non sappiamo che altro all' onor. Marazzi. L' onor. Correnti rimarrebbe fuori completamente. »

Di tutte le altre versioni che corrono relativamente alla formazione del gabinetto, l' unica notizia che meriti di essere rilevata si è quella della *Perseveranza*, la quale annunzia essere probabile che il Deputato Ghinosi dell' estrema sinistra vada segretario generale all' interno.

La Ragione giuntaci questa mattina istessa confermando tale notizia, soggiunge:

« Inutile il dire che questa nomina, verificandosi, non impegnerebbe la linea politica del gruppo d' estrema sinistra nei rapporti verso il nuovo ministro. »

E accennando alla voce corsa che uno dei primi atti del nuovo Ministero possa essere lo scioglimento della Camera, continua:

« Non solo ciò non è strano, ma è tanto naturale, che, possiamo affermare, della necessità di questa misura i capi della sinistra, designati alla formazione del gabinetto, non aver fatto questione sin dal primo istante.

Lo scioglimento della Camera è stabilito e deciso in massima; salva soltanto la questione di tempo. Secondo i dati più probabili la sessione presente sarebbe accorciata e la Camera nuova si convocherebbe in novembre. »

La nostra situazione parlamentare ha trovato un eco nella stampa di oltre Reno, ma i commenti sono oggi troppo privi d' interesse per essere raccolti. La condotta dell' on. Peruzzi è anche biasimata da qualche giornale; ma la *National Zeitung*, che fu sempre poco benevola pel ministero Minghetti, dice:

« Un singolare capriccio della sorte è che la caduta di Minghetti sia dovuta appunto alla prima azione ardita ed importante, alla quale egli si sia risoluto durante il suo governo. Perocchè la diffalta dei deputati toscani è provocata anzitutto dalla contrarietà di opinioni del loro capo Peruzzi rispetto alla politica ferroviaria del governo. »

La crisi che in sì alto grado preoccupa il pubblico italiano non deve impedirci di gettare un rapido sguardo su quanto avviene all' estero.

Le *Cortes* spagnuole hanno approvato avant' ieri l' indirizzo in risposta al discorso del trono.

Fu aspra e lunga la discussione, ma il Canovas la vinse sull' opposizione, grazie alla sua parola faconda e alla meravigliosa sottigliezza del suo ingegno.

Non sappiamo quale avvenire sia riserbato alla monarchia di don Alfonso, ma certo è che se non si giungerà ad escludere, e onninamente, dalla politica l' elemento militare, il primo venuto, che disponga del personale di una caserma, potrà disfare il vecchio Cesare pel nuovo e il consolidamento della monarchia nella patria del Cid rimarrà una sanguinosa e perpetua utopia.

In Francia, la dichiarazione di Dufaure e il cambiamento nel personale prefettizio hanno generalmente soddisfatto la pubblica opinione se badiamo alla stampa saggia e liberale francese.

Il *Temps* fa notare l' importanza di quel messaggio, massime sotto l' aspetto della politica estera, e scrive:

« La parte da noi sostenuta in Oriente non è tale certamente da ricordare la nostra antica preponderanza in Europa; ma l' Inghilterra, ai cui interessi ci siamo associati in tale questione, risente oggidì della stessa nostra impotenza e non siamo noi per conseguenza quelli che perdono di più per la lega dei tre Imperi. Bisogna confessare nondimeno che questa lega non ebbe finora nulla di eccessivo o di esclusivo: essa ha bensì determinato l' azione diplomatica verso la Porta ottomana, ma le trattative corsero fra tutte le grandi Potenze e fu appunto in presenza di tale accordo che il Sultano si trovò indotto a cedere. Il gabinetto non poteva dire tutto ciò nella sua dichiarazione som-

---

APPENDICE

Bonifiche

A chi non ha fede nella riuscita delle nostre Bonifiche ed alla Società che ha intrapresa l' opera colossale e sembra quasi arrestarsi nel momento appunto in cui fa d' uopo la maggiore vigoria e perseveranza per raggiungere arditamente lo scopo, dedichiamo il seguente scritto del sig. Tomaso Galanti, segretario dell' I. R. Società Agraria di Gorizia, e facciamo voti, perchè non venga meno il coraggio e l' opera tanto alla Società che ai possidenti del comprensorio del bacino vallivo che sta prosciugandosi redimendo ad opera compiuta oltre 30 mila Ettari fino ad ora condannati a produrre solo canne dalustri e febbri miasmatiche.

Note di viaggio.

Un podere nell' antico Lago d' Haarlem in Olanda.

Il terreno, in altri paesi dono della natura, là è opera dell' industria.
De-Amicis.

Gli olandesi, con la fermezza, la pazienza, il coraggio calmo e costante, che li caratterizzano, nella incessante guerra di conquista che hanno mossa all' acqua, riuscirono maravigliosamente a proteggere dai flutti la massima parte delle loro terre poste sotto il livello del mare. Ma ciò non basta; scacciarono il loro potente nemico anche da un bacino d' un circuito di 44 chilometri, cui nel paese si diede il nome di mare. Ne misero a secco il fondo, creando campagne novelle per gl' industri agricoltori.

Del prosciugamento del lago d' Haarlem — *Haarlemmermeer* — io intendo parlare. Codesto lavoro, degno d' un poema, diede al paese 18,500 ettari di terreno — una nuova provincia. Quel mare, che vide manovrare delle flotte, che fu teatro di sanguinose battaglie, di terribili naufragi, e che minacciava inghiottire le città di Haarlem, di Amsterdam, e di Leida, esisteva ancora trentacinque anni or sono. Nel 1840 incominciarono i lavori per farlo sparire. Chiuso il vasto bacino da una doppia diga, furono collocate, in punti diversi, tre macchine a vapore colossali, ciascuna movente undici potentissime pompe. In 39 mesi queste assorbirono un volume di 924,266,112 metri cubi d' acqua. Nel 1852, il gran lago era stato succhiato da quegli enormi vampiri. Per mettere all' asciutto il fondo, venne diviso in tanti rettangoli con fossi destinati a raccogliere le acque nel canale circolare, detto *Ringvaart*, onde da questo portate alle pompe, fossero sollevate, e versate agli scoli sboccanti nel mare. L' opera gigantesca costò al governo 7,240,368 fiorini (1).

Nel 1856, le terre così *conquistate* erano ormai vendute. Pochi anni dopo venivano ammirate le più interessanti tenute nell' antico lago di Haarlem, e fra queste assai decantata quella del signor Amersfordt, che io visitai pochi mesi or sono nel mio viaggio agronomico. Essa forma il soggetto di codesto scrittarello, forse non senza interesse per qualche lettore della parte bassa di questa provincia.

Badhoeve, nome del nostro podere, è sito a breve distanza da Amsterdam. Numerosi visitatori sono ogni anno attirati costì dalla gran rinomanza che ne gode il proprietario. Egli, distinto gentiluomo, fornito d' elevata intelligenza, accoglie tutti in modo assai cortese, ed è capace di descrivere i suoi metodi di coltura in cinque o sei idiomi diversi. Con me parlò assai correttamente l' italiano. Una parte di quanto espongo uscì dalle sue labbra; quanto non ebbi agio di vedere e di conoscere in quel giorno, me lo fece sapere per iscritto.

Possiede un' estensione di 214 ettari, dei quali 44 dati in affitto e 20 a bosco. Avremo dunque ad occuparci della conduzione dei 150, che rimangono sotto l' immediata sua direzione.

Il *terreno* coltivato ha la forma d' un rettangolo, di metri 1600 per 900, ogni lato del quale è fornito da fossi larghi 3 o 4 metri e da strade di metri 6; un canale poi, di sezione uguale ai precedenti, lo partisce in due porzioni. Oltre a questi scoli, ed indipendenti da essi, un gran numero di minori, distanti fra loro 100 metri, intersecano il suolo, il quale a codesto modo riesce diviso in tanti rettangoli lunghi 800 metri e larghi 100, cioè ognuno di 8 ettari.

Ad onta d' un sì gran numero di canali, il prosciugamento non si effettuava secondo i desideri del signor Amersfoordt, e così egli applicò la fognatura a tutte le sue terre. Le linee dei doccioni, collocate a distanza di metri 10 l' una dall' altra, ed in senso parallello ai lati corti dei rettangoli presentano due pendenze, di cui il punto culminante riesce nel mezzo della lunghezza; cosicchè le acque scorrono metà da destra e metà da sinistra. Ogni linea di cannelle mette capo direttamente nei fossi. La profondità primitiva delle fogne era di metri 1. 10;

(1) Un' impresa ancora più ardita e degna d' ammirazione, si sta ora progettando; il prosciugamento della parte meridionale del Zuidersee, un estensione di 200,000 ettari all' incirca.

maria [illegible] parlato [illegible] tutto fosse conosciuto [illegible] e [illegible] sono benevoli [illegible] noi [illegible] dovettero approvare la giustezza del suo linguaggio. »

Anche la stampa germanica esprime dei giudizi benevoli sul nuovo ministero francese e sul messaggio Dufaure.

Un dispaccio ufficiale da Mostar reca che un altro capo degl' insorti, il curato Mussich, dopo essere stato sconfitto, ha dovuto dall'Erzegovina rifugiarsi sul territorio austriaco. La *Corrispondenza Politica* aggiunge che Mussich fu arrestato da una pattuglia austriaca, ed esso sarà internato in Austria come Liubibratich e il suo stato maggiore. Mussich sarebbe stato sconfitto alla testa di 80 uomini, i quali si sarebbero anche essi rifugiati sul territorio austriaco, e dovrebbero però anche essi essere internati.

Da fonte slava poi è annunciato che Muhtar pascià, il quale voleva passare per Kerstantz, fu per due volte respinto. Tutti questi combattimenti che si vanno succedendo nell'Erzegovina non hanno però, a quanto pare, grande importanza militare, giacchè si combatte alla spicciolata, tanto per dar segno di vita. Le file degl' insorti si vanno assottigliando, dacchè quelli che si rifugiano sul territorio austriaco sono internati e non possono tornare sul teatro dell' insurrezione. Si dice che Muhtar pascià ha concesso agl' insorti un armistizio di 12 giorni, perchè abbia luogo un colloquio tra il generale Rodich, governatore della Dalmazia, e i capi degli insorti, per vedere se è possibile indurli a deporre le armi. Secondo un dispaccio di fonte slava, Muhtar pascià avrebbe accordato invece l' amnistia agl' insorti, purchè si sottomettano entro dodici giorni, ma gl' insorti avrebbero rifiutato. Del resto il generale Rodich ha fatto già altra volta la prova d' indurre gl' insorti a deporre le armi, ma non vi è riuscito.

L'Italia e la stampa estera

La *Neue Freie Presse* volge la sua attenzione agli avvenimenti parlamentari italiani, divenuti attualmente importanti anche pei popoli dell' Austria.

« Ansiosi guardiamo a Roma — dice il foglio viennese — perchè quanto avviene colà c' interessa più che non è una semplice partecipazione alle vicende d'uno Stato amico. Vediamo una lotta di partiti, che non è più violenta dell' ordinario; vediamo una opposizione che, come da cinque anni a questa parte, anche adesso è intesa ad abbattere il ministero. Nondimeno il [illegible] punto di vista [illegible] mutato. Per [illegible] da ambo le parti [illegible] bene nella lotta parlamentare [illegible] Ministero, sappiamo che [illegible] cambiamento di ministero non avrebbe alcuna sorte conseguenze per la politica estera. Lo scorso anno ancora ci sarebbe stato indifferente se fosse caduto Minghetti e fossero andati al potere gli uomini di sinistra, le nostre buone relazioni coll' Italia non ne sarebbero rimaste compromesse; anzi avremmo applaudito ad una politica ecclesiastica, più energica di quella seguita da Bonghi.

Ma oggi la cosa si presenta altramente, e noi siamo obbligati a volgere agli avvenimenti interni d' Italia la massima attenzione, poichè il Ministero è minacciato appunto in causa del trattato stipulato col nostro governo. Noi vorremmo vedere attuata questa convenzione, e per questo abbiamo il più vivo interesse che il Minghetti rimanga al Ministero. »

Il foglio viennese esamina quindi la coalizione formata contro il ministero e la designa cerbero di tre teste. « Una di queste teste — soggiunge la citata *Presse* — è vera, le altre due sono posticce ed in certe date circostanze le vedremo cadere. Pel momento questa coalizione dispone della maggioranza parlamentare, ma gli stessi organi della sinistra non si mostrano molto rassicurati circa questa ibrida e artificiale alleanza.

« Se Minghetti cade, i suoi avversari si troveranno molto imbarazzati a trovarne i successori e soprattutto ad accordarsi su di un programma di Governo, perchè questa opposizione non forma un partito compatto e unico, ma è divisa bensì da opposti principii politici e regionali in diverse frazioni. »

Encomia quindi grandemente l' esposizione fatta da Minghetti e soggiunge che non si può comprendere come « un ministero che ha reso tanti segnalati servigi al paese possa, per gratitudine, essere cacciato di seggio. » Manifesta la speranza che all' ultima ora i deputati dissidenti toscani dieno addietro, ciò che, com' è noto, non avvenne, e conclude da ultimo dicendo: « Il trattato di Vienna sulla separazione delle ferrovie, risultato di dieci anni di penose trattative, è molto più importante di tutte le fandonie teoriche di una ibrida opposizione composta di ogni sorta di variopinti elementi. Se il trattato fosse dannoso all' Italia, ogni opposizione la calcoleremmo un atto patriottico. Ma ci sembra affatto incompatibile invece che un trattato internazionale desiderato a lungo da due Stati possa andare distrutto perchè un partito d' uno di questi Stati se ne fa sgabello al vagheggiato potere. »

Notizie Italiane

ROMA — [illegible] la morte del principe Don Andrea Doria, S. M. ha ordinato che la Corte avrebbe preso il lutto per sette giorni.

Per disposizione del suo testamento i funerali del principe Doria hanno avuto luogo senza apparato alcuno.

Nel trasporto funebre la bara ricoperta di una coltre di canevaccio era portata a spalla da quattro fratelli Sacconi. Un altra cinquantina di questi preceduti da una semplice croce, e pochi cappuccini formavano tutto il corteggio funebre.

Quattro soli ceri circondavano la bara stata posta in mezzo della chiesa: due soli ceri, uno alla testa e l' altro ai piedi, la illuminavano.

MILANO 22. — Assicurasi che anche il Prefetto di Milano, conte Torre abbia espresso la ferma intenzione di rassegnare le sue dimissioni dalla carica che occupa con molta abilità da tanti anni.

Ci dura di perdere un buono amministratore e un accorto uomo politico, ma comprendiamo perfettamente quanto v' ha di decoroso in tale sua determinazione, conforme a quella dei Prefetti di Palermo e di Napoli. *(Pungolo)*

NAPOLI 21. — Ieri, dopo mezzogiorno, alcune centinaia di studenti hanno fatto una dimostrazione. Usciti dall' Università con la bandiera, hanno percorso la strada di Toledo, S. Brigida e Monteoliveto. Giunti al telegrafo, hanno spedito un dispaccio all' on. Depretis congratulandosi con lui per l' ultimo voto della Camera. Dal telegrafo si sono recati all' ufficio del *Roma*, per congratularsi con la Direzione di quel giornale; e dall' ufficio del *Roma* in piazza Dante, dove uno dei promotori ha invitato i dimostranti, *in nome di quei diritti che furono conculcati da quel ministero che non è più*, a sciogliersi con la stessa calma ond' eransi riuniti. E battendo le mani, si sono sciolti.

— I giornali annunziano che il senatore Conforti, caduto di vettura, ha riportato lievissime contusioni. Però è già interamente ristabilito e partirà oggi per Roma.

ROVIGO — Il conte Prosperi Gherardo, presidente della società B. Tisi protettrice delle Arti in Ferrara, scrisse al Comitato promotore di una filiale in Rovigo, facendo plauso per la costituzione del Comitato stesso e ringraziando i promotori per la cortese accoglienza fatta al segretario della società nella seduta del 12 corr. Nella stessa occasione la Presidenza di Ferrara fece [illegible] appoggio per far si che l' esposizione d' arte da tenersi nella circostanza di quella agraria provinciale rechi segno della città nostra (così si esprime il sig. conte Prosperi) e della solenne circostanza.

— Ieri mattina venne arrestato il Vicario Capitolare Arciprete della Cattedrale di Adria, monsignor R... indiziato di furto.

S. MARINO — I nuovi reggenti della Repubblica di S. Marino che nell' ultimo Senato Consulto sono rimasti eletti per entrare in carica al primo aprile prossimo, sono i signori Belluzzi conte Gaetano e Lonfernini Sante.

Il vecchio conte Belluzzi fu reggente altre volte ed appartiene alla classe nobile Sammarinese, il Lonfernini è un agiato possidente della campagna.

Notizie Estere

FRANCIA. — Telegrafano da Versailles che il Consiglio dei ministri si è riunito il 21 per occuparsi delle modificazioni da apportare nel personale delle prefetture.

— Anche Jules Ferry, presidente della Sinistra repubblicana ha pronunziato un discorso in una apposita riunione tenuta da questo gruppo parlamentare. I suoi concetti non differirono che assai lievemente da quelli palesati da Bethmont al centro sinistro. L' uno e l' altro affermarono la necessità di una politica prudente, moderata, conciliante.

L' unione di questi due gruppi parlamentari, osserva il *J. des Debats* del 21, ha più che ogni altra cosa contribuito al trionfo della repubblica, ed essi sono persuasi che i mezzi che hanno servito a fondarla, devono essere i più adatti ad affermarla e consolidarla.

Ferry propugna che la sinistra repubblicana, il centro-sinistro e l' unione repubblicana proseguano a tenere riunioni separate, perchè ritiene che « i mutui sacrifici si ottengono più facilmente nelle deliberazioni tra delegati, che nelle assemblee plenarie.

— Si ha per telegramma da Parigi in data 21:

Ieri è stato presentato il bilancio. Le entrate ascendono a 2,672 milioni, le spese a 2,607 milioni; il Ministero non propone nè aumento, nè diminuzione d' imposte.

Non sarà contratto alcun imprestito con la Banca.

I maggiori incassi su le imposte indirette per gennaio e febbraio hanno raggiunto 26 milioni e mezzo.

---

ma essendosi depresso il suolo, in seguito al disseccamento, quella venne ridotta a soli 80 centimetri; circostanza questa, che forse obbligherà a rifare il drenaggio, onde le radici delle erbe non giungano a penetrare nelle fessure delle cannelle da fogne e a produrre degl' ingorghi.

Il signor Amersfoordt con la fognatura non solo ottenne il mezzo di poter attivare certe colture, che esigono un asciugamento profondo del terreno, ma ebbe anche la possibilità di servirsene per quelle che prosperano nell' umidità. Di fatto, con semplici assi, alzando di poco l' acqua nei canali, la si fa penetrare entro le fogne, onde la terra se ne imbeva; e così si ottiene dal drenaggio doppio effetto e doppia utilità.

Il suolo di Badhoeve, come in tutto l' antico lago di Haarlem, non è omogeneo nella sua composizione; vi sono la sabbia, la torba e l' argilla disposte a strati diversi.

La *coltivazione* dei *polders* — è questo il nome olandese per i terreni bonificati — avviene come in Inghilterra, nella contea di Norfolk. Dopo due, tre raccolte di colza, o si trasforma il suolo in prato perenne, o vi si stabilisce un dato avvicendamento.

Il signor Amersfoordt scelse il seguente:

1. anno: colza,
2. » frumento, (saraceno sui terreni torbosi)
3. » avena,
4. » prato.

Usa poi intercalarvi spesso altre culture, come la barbabietola, il lino, il trifoglio, la robbia, l' anici e la senapa. Egli ne fa la scelta a seconda delle probabili esigenze annuali del mercato d'Amsterdam.

La robbia, fra le nominate piante industriali, è quella che vi fa meglio delle altre e serve a meraviglia per migliorare e preparare il terreno alla produzione di ortaggi. Di fatto, esigendo essa lavorazione ben profonda, per estrarne le radici dal terreno; ne risulta un mescolamento dell' argilla, che costituisce il sottosuolo, con la torba, la quale in certi luoghi la ricopre.

Per *ingrasso*, nel podere di Badhoeve, viene utilizzato quasi esclusivamente lo stallatico ed il concime raccattaticcio di Amsterdam costà trasportato economicamente per acqua. Fu provato anche il guano, ma senza reale vantaggio; il raccolto non ebbe ad aumentare. La cosa non mi pare difficile a spiegarsi. Il guano, ricco di fosfato e di azoto, deve esercitare la sua influenza sulle terre smunte da lunghe e ripetute coltivazioni esaurienti, e non più in condizione da fornire gli elementi minerali e azotati richiesti dalle piante. Ciò che risulta anche dalle esperienze degli inglesi Lawes e Gilbert. Ora non è il caso per il suolo dei *polders* di Haarlem, da poco bonificato e ben fornito di quegli elementi fertilizzanti, che sono contenuti anche nel guano. La tenuta di Badhoeve, condotta con tutta la saggezza e prudenza possibili, per certo non andrà soggetta tanto presto all' impoverimento, giacchè molte delle raccolte servono ad alimentare numeroso bestiame, e quindi buona parte dei minerali in essa contenuti ritornano al suolo sotto forma del concime di stalla. Per quelli poi che s' esportano dall' azienda con le carni, col grano e con le radici della robbia, vi ha compensazione, più che sufficiente, negl' ingrassi di Amsterdam. Ma, oltre ai conci solidi, il signor Amersfoordt adopera anche le concimazioni liquide. Raccolto il bottino di tutte le stalle, i campi ne vengono inaffiati con apposite botti.

Insieme alla buona concimazione, le terre di Badhoeve sono anche ammendate o corrette, vale a dire, che la composizione viene modificata; affinchè ne riesca un terreno, per quanto è possibile, meccanicamente e chimicamente omogeneo; così sopra le sabbie viene portata l' argilla scavata dal fondo dei fossi, ed alla torba si recano i minerali che le mancano, mescolandola alla sabbia, all' argilla. Nè si tralascia la marnatura, per cui la calce si [illegible] che ne difettano.

Sommato il costo dell' ingrasso e dell' ammendamento sovraccennati, ne risulta un' annua spesa di 2400 a 2800 fiorini.

La *preparazione del terreno* vien fatta con la massima cura. Dopo la raccolta hanno luogo due o tre leggerissime arature. Prima delle seminagioni, si opera una lavorazione a 30 centimetri. Si raggiunge tal profondità, con tre aratri per ogni solco, ciascuno dei quali scava i suoi 10 centimetri; l' ultimo è un ripuntatoio. A questa maniera, il signor Amerstfoordt mi disse avere impiegato, per una superficie di 7 ettari:

80 giornate di cavallo a	fior. 1.20	fior. 96
50 « di lavorante »	« 0.80	« 40
Spese diverse e consumo degli attrezzi		» 4
		fior. 140

Ciò che equivale a 20 fior. per ettaro. È quanto, press' a poco, costano anche le arature in Inghilterra.

A Badhoeve funziona pure egregiamente il Fowler; ma di questo lavoro, con mio sommo rincrescimento, non posso fornire alcun particolare.

(continua).

Numerose proteste sono indirizzate al Senato contro le elezioni della Corsica; si attende oggi una viva discussione.

INGHILTERRA. — Il *Morning Post* annunzia come definitivamente stabilito un viaggio della Regina d'Inghilterra sul continente; [illegible] partirebbe [illegible] 28 marzo.

Cronaca e fatti diversi

Consiglio Comunale. — La seduta di ieri è andata deserta per difetto di numero legale.

Corte d'Assise. — Ieri fu trattata la causa contro Angelo Casari sellaro, residente in Ferrara, nativo di Vigarano Mainarda, accusato di furto qualificato pel mezzo, per avere dal 4 Gennaio all'11 Febbraio 1875 derubato a Bartoletti Luigi in Ferrara, e mentre questi era degente per infermità all'Ospitale di S. Anna, nella di lui [illegible] sforzando un cassetto del suo banco di orologiaio oggetti di orologeria, utensili, indumenti, ecc. per una somma di L. 346.

Il tutto era in parte ammesso dall'imputato, il resto si negava; ma le risultanze del dibattimento furono di una luce meridiana.

Sostenne l'accusa l'Egregio nostro sostituto Procuratore del Re Avvocato Giuseppe Bertolini. Egli seppe profittare abilmente dei risultati del pubblico dibattimento, ed espose la sua requisitoria con molta chiarezza, sobrietà e sodezza di ragionamenti.

La difesa era rappresentata anche oggi dall'avv. Raffaello Garagnani; e fu la seconda volta che si prestò gratuitamente ed improvvisamente chiamato. Siccome non gli era rimasto nessun campo di difesa, egli lealmente contenendosi, e non seguendo l'imputato nelle sue negative, si conciliò la benevolenza dei giurati, i quali ammisero le circostanze attenuanti. Il Casari era recidivo in crimine a crimine, ed in seguito del verdetto affermativo, venne condannato alla pena di anni sette di reclusione, ed a tre di sorveglianza speciale.

La Corte dichiarò assorbite le altre pene in cui fosse incorso per altri titoli correzionali di cui era imputato.

Finalmente lo condannò alla perdita dei diritti civili e nell'interdetto legale, durante la espiazione della pena, nei danni verso la parte lesa e nelle spese processuali.

Ieri, le truppe di guarnigione e quelle del distretto Militare erano passate a rassegna annuale dal sig. Colonnello del 5° regg. artiglieria di campo.

Artisti ferraresi. — Ci piace riprodurre dal *Fanfulla* il seguente brano di una corrispondenza parigina nella quale si parla con somma lode del nostro concittadino, il pittore Boldini, che ivi onora la sua città e l'Italia:

« Ho veduto e riveduto il famoso quadro di Boldini, che fu comperato pel prezzo, che si sa, dal signor Stewart di New-York. Il titolo ne indica l'argomento: *Parc de Versailles. Epoque, Louis XIV.* Boldini, ha messo la scena in quel tappeto verde che prospetta il palazzo di Versailles, fra la natura vera e la natura artifiziale che ne fanno uno dei luoghi più vaghi di questo mondo. A destra, una di quelle siepi verdi tagliate a muraglia dei giardini alla francese, spicca sul frondeggio più scuro e variatissimo dei tigli, dei castagni, dei frassini, degli alberi d'ogni sorta che formano il boschetto. A sinistra, il principio di un bacino marmoreo, la statua di una divinità antica, un leone di basalto — due delle mille meraviglie del quadro.

E su i due fondi verdi, una nidiata di dame e di gentiluomini, un'orgia di colorito e di forza, un insieme quale solo in certi quadri di Fortuny si può riscontrare. La portantina, colla dama [illegible] che vi si affaccia dal di fuori per conversare con quella che v'è già seduta; l'altra dama che riunisce le gonne per [illegible] il piedino al cavaliere tutto fronzoli che le parla; e domestici immobili, quella bambina, Luigi XIV, che giuoca col cagnolino, mille altre cose fanno questo quadro degno dell'ammirazione di tutti questi Americani che vanno — per amor di patria! — a vederlo avanti che sia spedito in America.

Ciò che havvi di stupendo in quest'opera di un italiano, [illegible] non vedrò forse che la fotografia, è l'arditezza e nell'istesso tempo l'armonia dei mezzi di esecuzione. Boldini ha fatto un *tour de force* di colore e di disegno nel medesimo tempo. Il suo quadro può guardarsi da vicino e da lontano, il fascino è sempre simile. Se pure si volesse fare una critica, la sola che parmi giusta sarebbe che una o due di quelle figure sono fatte in un modo spigliato che contrasta col lavoro finissimo del fondo, e che per apprezzarne la magia del colorito non conviene fissarle troppo da vicino. Ma questi sono nei e forse anche trovati ingiustamente. In conclusione, il quadro è degno di chi lo fece e del prezzo che fu pagato. »

Lega per l'istruzione popolare. — Questa sera alle ore 7 1/2 il Maestro sig. Mainardi Eliseo darà pubblica lezione *di lettura e scrittura.*

Teatro Tosi-Borghi. — Questa sera 6ª rappresentazione dell'Opera *Ernani*. — Ore 8.

Il diario della Questura nota l'arresto di Z. G. per furto continuato, e quello di F. N. per furto di fieno ed oltraggio alla forza pubblica.

— (*Comunicato.*)

Illustrissimo sig. Direttore

Prego V. S.ª a volere pubblicare nel suo accreditato giornale che il Trib. Civ. di Ferrara con sentenza del 21 Marzo anno corr. a condannato il Municipio di Copparo a pagarmi la pensione in ragione degli anni di servizio prestato al detto Municipio a partire dal 15 Ottobre 1872.

Ciò, onde appagare la brama de' miei amici e colleghi.

Ferrara 22 [illegible] 76.

Suo Dev.mo Servitore
Artaserse Berselli M.°

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 22. — *Versailles* 22. — *Camera* — Raspail presenta una proposta di amnistia sui delitti politici e su la stampa.

Bouvier presenta una proposta di amnistia determinandone le categorie.

Il Ministro dell'interno a nome del Governo respinge l'amnistia generale o per categoria, ma domanda l'urgenza, perchè bisogna discutere immediatamente la proposta agitante gli animi.

Raspail e Brisson combattono l'urgenza che è approvata ad unanimità.

Raspail, figlio, presenta una proposta che ritira al Governo la nomina dei sindaci.

Versailles 21. — *Senato* — Discutesi la questione monetaria. Parieu sostiene il tipo unico.

Say e Rouland parlano in favore del doppio tipo.

Say presenta un progetto che regola provvisoriamente il doppio tipo, autorizzando il ministro delle finanze a limitare con semplice decreto la coniazione dei pezzi da cinque franchi.

Victor Hugo presenta una proposta relativa all'amnistia.

Dufaure dice che il presidente della repubblica può moltiplicare gli atti di clemenza verso i deportati o rifugiati che deplorano gli eccessi criminosi, ma che la clemenza è impossibile verso coloro che restano nemici della nostra Società, e adoperano in Francia scritti che calunniano il Governo e la Società.

Dufaure domanda che la proposta sia discussa d'urgenza, perchè bisogna sciogliere prontamente tali questioni. L'urgenza è approvata ad unanimità.

Londra 21. — Camera dei Comuni — Northcote spera che Wolff non insisterà nella sua mozione per la neutralizzazione del canale di Suez. Wolff dichiara che non insisterà.

Lochrane annunzia che richiamerà l'attenzione del Governo sull'occupazione del Kokand da parte dei russi.

Vienna 21. — Le delegazioni si riuniranno a Pest nella prima settimana del mese di maggio.

Costantinopoli 21. — Monchtavi si diresse a Piva ove gl'insorti si erano riuniti. Kiamel, ex presidente del Consiglio di Stato, fu nominato ministro senza portafoglio.

San Vincenzo 19. — È giunto il postale *Nord America* della Società Lavarello e proseguì per Genova.

Parigi 22. — Il *Journal Officiel* pubblica i decreti riguardanti i nuovi prefetti.

Tredici prefetti sono rimpiazzati, o posti in ritiro, o in disponibilità, fra i quali quelli di Marsiglia, Nîmes, Tolosa, Orleans, Epinal e Tours. Sette ex prefetti sono richiamati in attività. Nadailan, prefetto di Pau, è trasferito a Tours.

Costantinopoli 22. — Alì Pascià avrà un abboccamento a Metcovich con Rodich.

Il proclama d'amnistia si pubblicherà domani nella Bosnia e nell'Erzegovina.

Un dispaccio di Muchtar pascià annunzia che gl'insorti riunitisi a Piva onde impedire che si portassero vettovaglie a Niksic si sono dispersi.

Washington 22. — La commissione del Senato presentò un rapporto che disapprova la nomina di Dana a ministro d'America in Inghilterra.

New-York 22. — Fu scoperta una grande associazione formatasi per contraffare le obbligazioni degli Stati Uniti ed i biglietti di Banca. Quattro dei colpevoli principali sono stati arrestati.

Violenti uragani e molti naufragi sulle coste dell'Atlantico e nel golfo del Messico.

Notizie di Galveston che hanno bisogno di conferma, assicurano che gl'insorti messicani hanno sconfitto le truppe del Governo nello Stato Oaxaco.

Firenze 22 — La *Nazione* dice che Nicotera è venuto appositamente a Firenze con un incarico di Depretis presso Peruzzi col quale ebbe una lunga conversazione intorno alle condizioni presenti. Crediamo che avendo Nicotera esposto i concetti direttivi del futuro Ministero, e Peruzzi le proprie idee; si sono separati nella persuasione di potersi trovare concordi ciascuno nella sua sfera d'azione nell'applicazione dei principii liberali nel reggimento della cosa pubblica. Nicotera ha desiderato di conferire con Ricasoli, ma questi è assente da Firenze. Mancando il tempo di recarsi presso di lui, Nicotera gli ha scritto una lettera di rammarico per non averlo potuto vedere.

Londra 21. — 94 3/8 a 94 1/2 — 70 1/2 a — —

Vienna 22. — Rendita austriaca 71 25 — in carta 67 35 — Cambio su Londra 115 60 — Napoleoni 9 26

Berlino 22. — Rendita italiana 71 25 — Credito mobiliare 292 —

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.

Inserzioni Giudiziarie

Tribunale di Commercio in Ferrara

I Creditori del fallimento di Virgilio Giuseppe del fu Giovanni negoziante Cappellaio in Cento sono avvisati essere stato assegnato il termine di giorni venti, oltre l'aumento voluto dall'Articolo 601 del Codice di Commercio, a presentare al Sindaco definitivo signor Lazzaro Levi di Cento i loro titoli di credito accompagnati da nota indicante la somma per la quale si propongono Creditori, se non preferiscono di farne il deposito nella Cancelleria di questo Tribunale.

La verificazione dei Crediti avrà principio col giorno di Lunedì otto del p. v. mese di Maggio alle ore dodici meridiane nella Residenza di detto Tribunale.

Ferrara li 2[illegible] Marzo 1876.

FRANCESCO dott. CELLEVATI Vice-Canc.

Medaglia d'ORO. — Premio di 16,600 fr. — Rapporto dell'Accademia

QUINA LAROCHE

ESTRATTO COMPLETO DEI TRE CHINA-CHINA

Questo *Triplice* **ELISIR riconstituente, nutritivo** ed **antifebbrose** è la più completa e la più attiva delle preparazioni chinacee; di gusto gradevolissimo, la sua efficacia venne constatata con successo negli ospedali contro

Debilitazione generale, Mancanza di appetito, Cattive digestioni, nell' Età critica, Nevrosi, Sfinimento, Convalescenze troppo lente, Febbri e relative sequele *ribelli* al chinino.

QUINA LAROCHE FERRUGINOSO

Alterazioni del sangue impoverito, Clorosi, Fiori bianchi, Malattie nervose Affezioni scrofolose.

PARIGI, 22 e 15, *rue Drouot*, ed in tutte le farmacie.

DEPOSITO in **Milano A. Manzoni** e C. *Via della Sala* 10.

VENDITA in Ferrara nella farmacia **Pietro Perelli.**

SPECIALITES DENTRIFICES DU CÉLEBRE

DR. J. G. POPP

Médecin dentiste de la Cour Imperiale et Royale à Vienne

Impiombatura dei Denti cavi

Non havvi mezzo più efficace e migliore del *piombo odontalgico*, piombo che ognuno si può facilmente e senza dolore porre nel dente cavo, e che aderisce poi fortemente ai resti del dente e della gengiva, salvando il dente stesso da ulterior guasto, e dolore.

Acqua Anaterina per la bocca

è il migliore specifico pei dolori di denti reumatici e pelle infiammazioni ed enfiagioni delle gengive; essa scioglie il tartaro che si forma su i denti, ed impedisce che si riproduca; fortifica i denti rilassati e le gengive, ed allontanando da essi ogni materia nociva dà alla bocca una grata freschezza, e toglie alla medesima qualsiasi alito cattivo dopo averne fatto brevissimo uso.

Pasta Anaterina pei Denti

Questo preparato mantiene la freschezza e purezza dell'alito, e serve oltreciò a dare ai denti un aspetto bianchissimo e lucente ad impedire che si guastino, ed a rinforzare le gengive.

Polvere vegetabile pei Denti

Essa pulisce i denti in modo tale, che facendone uso giornaliero non solo allontana dai medesimi il tartaro che vi si forma, ma accresce la delicatezza e la bianchezza dello smalto.

Si vende in **FERRARA** alle farmacie **Perelli** e **Filippo Navarra** DEPOSITO CENTRALE per l'Italia in **Milano** presso l'Agenzia A. Manzoni e C. via Sala, n. 10, e si può avere in tutte le Farmacie d'Italia.

Avvertimento

Venendo assai di spesso offerti in vendita a minor o ad eguale prezzo **falsi preparati dei miei prodotti sotto** mio nome e con eguale corredo, ma che **materialmente porteranno con se le più tristi conseguenze e riusciranno senza effetto,** vengo a pregare il pat. pubblico **voler farmi ricapitare** in tali casi **a spese mie mediante posta il falsificato preparato col nome del venditore, onde possa io agire giuridicamente contro il falsificatore.**

Tutti i miei **preparati d'anaterina** hanno la medesima forma e sono forniti; la fiasca della capsula per tappo, dell'avvertenze quel involucro esterno; e come la scatola con piombatura per denti e quella con polvere per denti, la scatola di vetro con pasta per denti amara, d'una registrata morea; tutti i miei preparati sono per tal modo mediante **mostra e marca** assicurati da qualsiasi falsificazione in Austria-Ungheria, Germania, Italia, Russia, Romenia, Olanda.

Per le regioni sucesposte sono pronto di spedire lo stesso dietro vaglia postale i miei preparati.

I singoli falsificatori verranno nominati al p. t. pubblico in tutti i Giornali.

Dr. J. G. Popp.

I. r. dentista di corte

Vienna, Bognergasse 2.

F. MORELLI

Corso Vittorio Emanuele N. 2

FERRARA

Rende noto che oltre al copioso assortimento di **specchi e quadri** in genere, tiene pure aste d'ogni misura e disegno dorate e verniciate ad imitazione di qualunque legno per uso di cornici, tappezzerie ecc. ecc.

Letti in ferro vuoto e mobiglie della rinomata Fabbrica di S. Giovanni in Persiceto.

Mobiglia in legno delle migliori Fabbriche Nazionali.

Vendita contro pagamento mensile

Prende commissioni per qualunque articolo nazionale ed estero.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

---

(1) **Questa tela è unica** nel suo genere, nulla avendo di comune coi tanti cerotti che si vendono, ove l'Arnica non c'entra per nulla!! Tal frode essendo assai facile usarla in danno di coloro i quali mai non viddero la

VERA TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24 DI OTTAVIO GALLEANI

Milano, Via Meravigli

già conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d'Europa, dove la **Tela Galleani** è ricercatissima.

Venne approvata ed usata dal compianto prof. comm. dott. **RIBERI** di Torino. Sradica qualsiasi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gottose, sudore e fetore ai piedi, non che pei **dolori alle reni con perdite ed abbassamenti dell'utero, lombaggini, nevralgie,** applicata alla parte ammalata. — Vedi ABEILLE MÉDICALE di Parigi, 9 Marzo 1870.

È bene però l'avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla **Tela Galleani**; e d'arnica ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella **Galleani**, sui calli, vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche, e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e **non accettare** che la Tela **vera Galleani** di Milano — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: *O. Galleani, Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 4 agosto 1869).

Torino, li 2 Febbraio 1868.

Caro Sig. O. Galleani, Farmacista, Milano.

Ho voluto provare su me stesso, per una **ostinata lombaggine,** la vostra **Tela all'Arnica,** e debbo convenire mi ha **giovato moltissimo,** anzi più che qualsiasi altro **rimedio**; cosicchè potei azzardarmi di **applicarla** ai miei **clienti,** affetti dallo stesso incomodo, e ne ottenni sempre **felici risultati,** perciò debbo affermare che in tali casi, è di un **effetto sorprendente,** e di un'applicazione facile e per **nulla fastidiosa.**

Gradite i sensi di mia considerazione e stima inalterabile.

Professore RIBERI.

— Costa **L. 1,** e la farmacia Galleani la spedisce franco a domicilio contro rimessa di vaglia postale di **L. 1. 20.**

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, e mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli, Milano.

RIVENDITORI — FERRARA Perelli, farmacista - Bortolotti Eliseo - Luigi Comastri - Navarra Filippo, farmacista — CODIGORO G. B. Boscato — FORLÌ G. B. Muratori - Lazzarini Giovanni - Serafini e Schiavi — LUGO Manuele Fabbri — RAVENNA Montanari, farmacista - Bellenghi, droghiere - Aliprandi — RIMINI A. Legnani e Comp.; Angelini — CESENA Gazzoni Agostino; Giorgi frat. — FAENZA Pietro Betti, farmacista - Ubaldini Federico, ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

REALE COMPAGNIA ITAL. D'ASSICURAZ. GENERALI

SULLA VITA DELL'UOMO

AUTORIZZATA con Reali Decreti del 27 luglio 1862 e 20 luglio 1864

DIREZIONE in MILANO, Via Durini N. 34 — UFFICIO per le Provincie Meridionali in **NAPOLI,** S. Giacomo, 6

Capitale Sociale: SEI MILIONI e 1|4 di Lire Italiane

Consiglio di Amministrazione

In MILANO: Commend. **F. Restelli,** Vice-Presidente della Camera dei Deputati, Presidente; — cav. Nob. **Ig. Lucini,** proprietario, Vicepresidente; — Conte **G. Belinzaghi,** Grande Ufficiale, Senatore del Regno, Sindaco di Milano, banchiere; — **P. Brambilla,** possidente; — cav. **F. Cavejani,** banchiere; **E. Conti,** possidente; — cav. **G. Giacobbe,** avvocato, Giudice Conciliatore; — **A. Spagliardi,** banchiere; — **E. Ulrich,** banchiere; cav. **A. Warchex,** banchiere.

In TORINO: **F. Bernè** e Comp., banchieri.

In NAPOLI: Commend. **M. Arlotta,** banchiere, Dep. al Parlamento; — **O. Meuricoffre,** banchiere, Console Generale della Confederazione Svizzera.

Direttore: **C. Segabrugo,** in Milano.

Situazione della Compagnia al 31 Gennaio 1876

Proposte ricevute	L. 61. 421. 400
Contratti accettati dalla Compagnia .	» 56. 811. 400
Pagamenti agli Assicurati od ai loro eredi »	2. 135. 000

Operazioni della Compagnia

Contratti di previdenza per un **Capitale** determinato a scelta di lire 1000, 2000 e in progressione sino a lire 100,000, pagabile all'assicurato stesso se **vivo** all'epoca convenuta, ma liquidabile subito a favore degli **Eredi,** se esso assicurato avesse a morire avanti l'epoca fissata, ciò che l'esonera da ogni ulteriore versamento (contratti **Misti** ed a **Termine fisso**).

Contratti in caso di morte, mezzo più adatto per garantire alla famiglia un patrimonio tanto forte quanto si desidera, acquistato mediante tenui versamenti annuali, semestrali o trimestrali.

Dotazioni per ragazzi dietro una combinazione vantaggiosissima speciale alla Reale Compagnia.

Rendite vitalizie immediate di lire 9 46 per cento a 55 anni; lire 10 88 a 60 anni; lire 13 06 a 65 anni; lire 15 47 a 70 anni; lire 17 96 a 75 anni.

Rendite vitalizie differite. Una persona di 25 anni, con lire 100 annue otterrebbe lire 1292 60 di rendita vitalizia a 60 anni.

Estratto delle Tariffe della Reale Compagnia Italiana

ASSICURAZIONE MISTA — Capitale di L. 1000 pagabile dopo **10, 15 o 20** anni all'Assicurato se vive, oppure prima, all'epoca della sua morte, alla vedova, ai figli, ecc.

ETÀ	Premj annuali dovuti in caso di vita pel contratto di 10 anni: senza partecipazione agli utili	di 10 anni: con partecipazione agli utili	di 15 anni: senza partecipazione agli utili	di 15 anni: con partecipazione agli utili	di 20 anni: senza partecipazione agli utili	di 20 anni: con partecipazione agli utili
20 a 25	L. 85 —	L. 89 50	L. 53 20	L. 56 50	L. 38 30	L. 42 50
26 a 30	« 85 20	« 89 70	« 53 60	« 57 90	« 38 80	« 43 10
35	« 86 10	« 90 60	« 54 60	« 59 30	« 40 60	« 45 10
40	« 87 80	« 92 40	« 56 90	« 61 50	« 42 80	« 47 60
45	« 90 10	« 94 80	« 59 60	« 64 40	« 45 80	« 50 90
50	« 92 90	« 97 80	« 62 80	« 67 90		

In **FERRARA** dirigersi dall' Ing. GAETANO FORLANI, *Via Giovecca*, N. 50.

DEPOSITO per la provincia di Ferrara

nel Negozio di **Felice Binda** *Piazza delle Erbe*